



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 03/09/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1647

Comune di Gioia del Colle (Ba). SS. 100 “di Gioia del Colle”. Variante in corso d’opera dovuta al rinvenimento di una cavità naturale. Attestazione di Compatibilità paesaggistica in deroga con efficacia di Autorizzazione paesaggistica (artt. 5.01, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P).

L’Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) successivamente modificato con DGR n. 2022 del 29.10.2013;

l’art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a “verifica di compatibilità paesaggistica”, per l’ottenimento dell’“Attestazione di Compatibilità Paesaggistica”;

l’art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l’intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
 - siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
 - non abbiano alternative localizzative.
- l’art. 5.01 delle NTA del PUTT/P “Autorizzazione paesaggistica”.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l’iter istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Sul progetto definitivo dell’opera in oggetto sono stati rilasciati con DGR n. 193 dell’11/02/2013, Parere paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (artt. 5.03 e 5.04 NTA PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D. Lgs. 42/2004).

Con nota prot. n. CBA-0019837-P del 11/06/2014, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 8406 del 17/06/2013, l’ANAS SpA ha inviato istanza di Attestazione di Compatibilità paesaggistica in deroga per la Variante in corso d’opera dovuta al rinvenimento di una cavità naturale

nel tratto finale dell'intervento, in agro di Gioia del Colle, allegando gli elaborati di variante. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- 2013 12 16 - Grotta C De Palma - documentazione fotografica
- 2013 12 16 - Grotta C De Palma - planimetria
- 2013 12 16 - Grotta C De Palma - sezione
- 2013 12 18 - FSP - ANAS - relazione rilievi speleologici
- 2014 04 09 - FSP - ANAS - relazione descrittiva cavità
- All-Rel - Planimetria sondaggi
- Tav. 01 - Relazione generale
- Tav. 02 - Relazione Geologico-tecnica
- Tav. 03 - bozza sovrapposizione planimetrie - Asse principale - Soluzione A
- Tav. 04 - bozza profilo longitudinale - Asse principale - Soluzione A
- Tav. 04bis - bozza profilo longitudinale - Asse principale - Soluzione A
- Tav. 05 bozza profilo longitudinale - Strada locale CP1 - Soluzione A
- Tav. 06 bozza profilo longitudinale - Strada locale CP2 - Soluzione A
- Tav. 07 bozza profilo longitudinale - cavalcavia e raccordi - Soluzione A
- Tav. 08 - Bozza opera di scavalco della grotta, soluzione A - Piante e sezioni
- Tav. 09 - bozza sovrapposizione planimetrie- Soluzione B
- Tav. 10 - bozza sovrapposizione planimetrie- Soluzione C
- Tav. 11 - bozza sovrapposizione planimetrie- Soluzione D
- Tav. 12 - Report indagini

(Descrizione intervento di variante)

Come descritto nella Relazione tecnica di progetto, le opere di variante riguardano l'area di svincolo al km. 44+300 nell'ambito dell'intervento di adeguamento del tracciato della SS100 compreso fra le progr. km 42+711 e km 44+694, relativamente alle attività di realizzazione dei lavori di completamento funzionale e messa in sicurezza tra il Km 7+200 ed il Km 44+500.

La Variante si è resa necessaria a seguito del rinvenimento, in Contrada DE PALMA, di una cavità carsica rinvenuta durante le fasi di lavorazione propedeutiche alla realizzazione del cavalcavia di progetto fra le progr. km 42+711 e km 44+694 della SS100, in agro di Gioia del Colle.

Gli elaborati trasmessi riportano i rilievi effettuati dagli speleologi, restituiti al gruppo di progettazione su cartografia CTR geo-referenziata, e il riscontro di un'incisiva interferenza fra l'opera d'arte del cavalcavia di progetto, il solido stradale della SS100 e la grotta stessa. Sulla scorta di quanto emerso dalle indagini geognostiche, negli elaborati è dichiarato con buona probabilità che la grotta rinvenuta in C.da De Palma è circoscritta al volume ricostruito con le indagini speleologiche. Non si può escludere la presenza di qualche piccolo cunicolo estendentesi in direzione ovest, ma le dimensioni di tali eventuali propaggini sono da ritenere molto ridotte, tali da non costituire pericolo per la stabilità delle opere a farsi. Per la risoluzione dell'interferenza in oggetto sono state considerate n. 4 soluzioni alternative, a livello di progetto preliminare, al fine di contenere l'esigenza di limitare al minimo l'interferenza tra le opere e il rinvenimento, giudicato meritevole di tutela, con l'esigenza di minimizzare le modifiche di tracciato, il consumo di territorio e, in generale, l'impatto delle opere modificate sul territorio.

Tra le 4 soluzioni analizzate, una in particolare (la soluzione "A"), è ritenuta quella più idonea con riferimento ai seguenti parametri:

- interferenze tra infrastruttura e grotta;
- occupazione di territorio;
- alberi da espianare;
- sicurezza della circolazione stradale.

La soluzione "A", infatti, prevede l'ubicazione delle spalle del sovrappasso in una zona caratterizzata da un ammasso calcareo fratturato, ma privo di cavità, idoneo ad ospitare le fondazioni delle opere a farsi, pur prevedendo, prima della realizzazione delle fondazioni, l'esecuzione di alcuni saggi di modesta

profondità (“fiorettature”) al fine di verificare la continuità dell’ammasso.

La soluzione “A” prevede:

- lo spostamento del cavalcavia di svincolo circa 30 metri verso sud-est;
- lo scavalco della grotta rinvenuta con un impalcato in calcestruzzo armato precompresso di lunghezza pari a circa 36.00 m posto sulla carreggiata in direzione Bari-Taranto;
- un innalzamento della livelletta della SS 100 in prossimità della grotta di circa 1 metro. Tale innalzamento è stato previsto al fine di aumentare la differenza di quota tra il piano finito della strada e l'intradosso della grotta. Questo margine permette di avere vantaggi sia in termini cantieristici (agevole realizzazione dell’opera di protezione della grotta), sia in termini di riduzione delle vibrazioni trasmesse dal traffico sulla stessa.
- La pressochè totale coincidenza di tracciato tra tracciato approvato e tracciato di Variante.

(Istruttoria con riferimento al PUTT/P)

Fermo restando che l’intervento proposto non ricade in un’area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue:

Ambiti Territoriali Estesi

L’intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo c (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l’area d’intervento non risulta direttamente interessata da componenti geomorfoidrologiche cartografate dal PUTT/P; tuttavia dalla documentazione trasmessa emerge che l’intervento interessa l’area di pertinenza e l’area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata “emergenze”, precisamente da una grotta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all’art. 3.06 delle NTA del PUTT/P.
 - Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l’area d’intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse botanico- vegetazionale;
 - Sistema della stratificazione storica dell’organizzazione insediativa: l’area d’intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell’assetto paesaggistico.
- L’area d’intervento risulta in area Sic e Zps denominate IT9120007 “Murgia Alta”, in relazione al quale è necessario sottoporre l’intervento a valutazione di incidenza.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall’analisi delle tavole tematiche dell’adottato PPTR si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l’intervento non interessa beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l’intervento non interessa ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo- morfologica; tuttavia dalla documentazione trasmessa emerge che l’intervento interessa una “grotta”, disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 51, dalle direttive di cui all’art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 55 delle NTA del PPTR, sulle quali ad oggi non vige alcuna misura di salvaguardia.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): parte dell'intervento interessa un'area Sic e Zps, denominate IT9120007 "Murgia Alta", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

L'intervento non interessa beni paesaggistici né ulteriori contesti della struttura antropica e storico-culturale.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali estesi e distinti. Il progetto di Variante è stato redatto a seguito del rinvenimento di un bene della struttura geomorfologica del paesaggio locale e al fine di tutelarlo, analizzando n. 4 alternative progettuali possibili.

Ciò premesso, si ritiene la "Soluzione A" compatibile paesaggisticamente, considerato che il progetto:

- prevede la messa in sicurezza dell'ingresso della grotta e la sua chiusura al fine di salvaguardare e ripristinare il microclima interno, alteratosi per la scopertura incidentale della volta, ed evitare accessi non controllati alla cavità da parte di estranei e eventuali apporti idrici importanti conseguenti all'attuale configurazione altimetrica del vano di accesso, mediante la realizzazione di un pozzetto in cls 150x150 con chiusino munito di lucchetto, così come riportato nella tavola 08 di progetto;
- è stato redatto a seguito di espletamento, come riportato nella Tav. 12, di indagini preventive geologiche dirette e indirette, le quali non hanno evidenziato la presenza di prosecuzioni di condotti carsici sulle aree immediatamente al di fuori del perimetro della grotta e nell'area dove si prevede di fondare il nuovo cavalcavia, e statiche, in relazione alla realizzazione dei manufatti nelle immediate vicinanze della grotta.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole per le opere in progetto, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni", non comportando le opere una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati.

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- siano previsti opportuni sistemi per allontanare le acque meteoriche dallo scavo realizzato per la fondazione del cavalcavia, ciò al fine di non alterare l'equilibrio idrologico della grotta;
- le aree intercluse, nella realizzazione dello svincolo di intervìa, siano interessate dal un progetto di piantumazione delle specie espianate in base al progetto già autorizzato riproponendo il sesto d'impianto regolare dello stesso tipo di quelli presenti nelle immediate adiacenze;
- il tratto di complanare adiacente all'area della grotta, per una lunghezza di circa 1 km, sia affiancato da alberature di reimpianto con alberi espianati con il progetto autorizzato e bordata da muretti a secco;
- sia garantita l'accessibilità alla grotta per finalità esclusivamente di studio e ricerca speleologica, garantendo la percorrenza pedonale tra un luogo ove risulta possibile parcheggiare gli automezzi e l'imboccatura della grotta;
- la scala di accesso al percorso che conduce alla grotta sia realizzata con materiali lapidei calcarei; allo stesso modo, il percorso che conduce al recinto d'ingresso della grotta sia realizzato con pavimentazione permeabile (es. ghiaino, lapidea a giunto aperto, ecc.);
- la recinzione dell'area quadrangolare che delimita l'ingresso alla grotta sia realizzata con specie

appartenenti alla flora locale autoctona, eventualmente affiancata da grigliato metallico di protezione, il quale, a pieno ciclo vegetativo delle specie impiantate, dovrà rimanere non visibile dall'esterno; inoltre eventuali pareti contro terra o verso il viadotto siano realizzate con muratura a secco con sezione a scarpa o gradonata; all'interno dell'area, infine, siano impiantate nelle parti permeabili arbusti della flora autoctona;

- sia conservato il sistema di tutela della sicurezza e del microclima interno della grotta previsti nel progetto;
- sia avviato un programma di monitoraggio prima durante e dopo la progettata trasformazione, finalizzato a determinare le oscillazioni naturali e impedire il raggiungimento di situazioni critiche, con particolare riferimento alle vibrazioni e temperature;
- in fase di cantiere siano adottate metodologie di scavo e lavorazione in grado di minimizzare le vibrazioni.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga, ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni" per l'ipotesi progettuale preliminare indicata negli elaborati di progetto come "Soluzione A".

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;
DI RILASCIARE per la Variante in corso d'opera dovuta al rinvenimento di una cavità naturale e, in particolare, per l'ipotesi progettuale preliminare indicata negli elaborati di progetto come "Soluzione A", l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga, ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR n. 2961 del 28.12.2010, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Gioia del Colle (BA);

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- all'ANAS SpA;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
